

PESCARA E MONTESILVANO: 1.221 MULTE PROSTITUZIONE NEL 2012

12 Febbraio 2013



PESCARA - Continua insistentemente l'attività di contrasto al fenomeno della prostituzione che nello scorso anno ha consentito di elevare, nel corso dei circa 200 servizi mirati disposti dal Questore Paolo Passamonti, 1.221 sanzioni amministrative, per violazione delle ordinanze dei sindaci di Pescara e Montesilvano, Luigi Albore Mascia e Attilio Di Mattia, a carico delle meretrici, per lo più immigrate di cittadinanza romena, rintracciate in città mentre tentavano di adescare clienti.

L'attività del meretricio, si legge in un comunicato congiunto della Questura e del Comune di Pescara seppur contenuta ormai in questa provincia, è stata oggetto di un apposito tavolo tecnico tenutosi con rappresentanti del Comune di Pescara, della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri (in particolare Compagnie di Pescara e Montesilvano), della Polizia Municipale di Pescara e del Corpo Forestale dello Stato, che ha messo a punto una nuova strategia operativa che consentirà, proprio in virtù delle ordinanze dei sindaci di Pescara, Montesilvano e Città Sant'Angelo, di procedere al sequestro delle autovetture dei clienti, nonché del denaro proveniente dalle attività del meretricio in possesso delle prostitute.

Si tratta di un'iniziativa tra le prime in Italia, che senza dubbio contribuirà a infliggere un duro colpo alla prostituzione nelle aree ancora a rischio.